

MilanoParigiCapitali 2022/ È la necessità segnalata dagli esperti del settore al summit

Più capitale per le pmi italiane

Vanno internazionalizzate con maggiori finanziamenti

DI LUCA CARRELLO

«**S**i va sempre più verso un bipolarismo Asia-Stati Uniti. Per far resistere le nostre aziende dobbiamo creare dei campioni europei, che facciano da alfieri nel mondo». Lo ha sottolineato Flavio Valeri, presidente di Lazard Italia, intervenuto ieri al secondo giorno di MilanoParigiCapitali 2022, l'iniziativa organizzata da Class Editori. Tema del panel: le imprese e il ruolo che finanza e banche possono ricoprire nel sostenere l'economia reale di Italia e Francia. «Degli esempi di campioni già esistono. Per l'Italia basta pensare a Enel nel settore dell'elettricità e a Leonardo in quello della difesa», ha aggiunto Valeri. Ma come fare a crearne altri? Un ruolo rilevante in tal senso lo avranno i capitali italiani e stranieri, che possono consentire alle imprese di crescere.

«Ben vengano capitali esteri perché non tolgono nulla alle nostre aziende,



anzi le aiutano», ha sottolineato Federico Ghizzoni, presidente di Rothschild Italia, che sui grandi campioni ha un suo punto di vista: «Non è un male non averne. L'Italia è un grande Paese manifatturiero; l'importante è che le nostre piccole e medie imprese siano sane e crescano».

«Con i francesi c'è un rapporto dialettico forte», ha spiegato Giovanni Tamburi, founder e ceo di Tip, che poi si è lanciato in una previsione: «È un momento diffi-

cile ma un'eventuale recessione sarà breve, visto che la domanda rimane forte».

«Un rallentamento dell'economia potrebbe creare occasioni di investimento molto importanti per chi avrà il capitale necessario», ha precisato invece Luigi De Vecchi, presidente Continental Europe for corporate and investment banking di Citi. «Problemi seri si creeranno solo se l'Ue tornerà a essere divisa. Le singole nazioni da sole non possono farcela. Ecco



Giovanni Tamburi



Federico Ghizzoni

perché c'è bisogno che Italia e Francia stiano insieme».

«Siamo qui da 50 anni, quindi ci sentiamo profondamente italiani», ha commentato Ariberto Fassati, presidente di Crédit Agricole Italia, banca che rappresenta un esempio ben riuscito di integrazione all'estero. «Per noi l'Italia è un partner indissolubile. Ma i rapporti tra i due Paesi sono solidi anche in altri settori, come moda e agroalimentare». «La cooperazione è a

prova di proiettile», ha aggiunto Andrea Munari, presidente di Bnl-Bnp Paribas, l'altra grande banca francese presente in Italia. «Lo ha spiegato bene il presidente della Repubblica Sergio Mattarella: alla base del Trattato del Quirinale c'è un rapporto indissolubile». «Le pmi italiane sono inviate in tutta la Francia», ha puntualizzato Yann Charetton, managing director di Ardan Italy. «Noi cerchiamo di essere un punto di riferimento per le imprese locali. Quando private equity e aziende lavorano bene insieme si può creare molto valore».

«Dobbiamo convincere sempre più investitori a indirizzare fondi in Italia; non è possibile che società come Tesla capitalizzino più dell'intera borsa italiana», ha notato Roberto Magnifico, partner e board member di L'venture Group, che ha avanzato una proposta: «Dovremmo fare più pressioni sul Fondo Europeo d'Investimento». I finanziamenti dei fondi però da soli non bastano. «Dobbiamo anche convincere gli imprenditori ad aprirsi al capitale esterno senza fare calcoli squisitamente finanziari», ha suggerito Nicola Occhinegro, ceo e founder di Finanza.tech. «Solo così potranno crescere dal punto di vista organizzativo e dopo cogliere le occasioni di business, che altrimenti non si concretizzerebbero».

«Il problema delle aziende italiane non è sul prodotto, ma sulla governance», ha spiegato Alessandro Binello, ceo di Quadrivio Group. «Bisogna creare squadre di grande livello per internazionalizzare le imprese importando anche manager dall'estero. Su questo punto un asse con la Francia sarebbe importante perché ci aiuta a rafforzarsi».

BREVI

As Roma. Borsa italiana ha disposto, a partire da ieri, la revoca dalle negoziazioni della società calcistica.

Bff ha firmato un accordo con Rekeep Transport (gruppo Rekeep) per i servizi di factoring pro soluto in Francia.

Landi Renzo Usa e SoCalGas, il principale distributore di gas negli Stati Uniti, hanno siglato una collaborazione multimilionaria relativa all'ingresso di 200 pickup Ford F-250.

Txt e-Solutions ha sottoscritto il contratto per l'acquisizione del 21,44% di Ennova dai soci di minoranza e manager per 6,4 milioni di euro.

Sesa ha chiuso il primo trimestre a fine luglio con un utile netto adjusted di 23,3 milioni, in crescita del 23,2% su base annua. I ricavi sono aumentati del 21,2% a 669,9 milioni.

Sabaf ha siglato un contratto vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale di Pga. La valutazione preliminare ammonta a 9,76 milioni di euro.

Ambienta sgr. Cap Vert,

platform company del gruppo, ha completato l'acquisizione delle aziende francesi Duc & Preneuf Bourgogne e Environnement 41.

Lbo France. La filiale italiana Gioconda ha acquisito, attraverso il fondo Small Caps Opportunities II, una quota di maggioranza in Zato, azienda bresciana attiva nel settore della transizione energetica. Banca Ifis ha partecipato come co-investitore.

Esprinet ha chiuso il semestre con un utile netto di 18 milioni di euro, in calo del 18% su base annua, e ricavi per 2,179 miliardi (-3%).

Witit ha realizzato nel semestre ricavi per 54,3 milioni (+54,6% su base annua) e un utile netto adjusted di 6,1 milioni (+41,2%).

Eligo ha chiuso un round di finanziamento in equity da 2,1 milioni di euro e ha acquisito il brand storico Melin'pot e la società Maset per creare un'offerta completa nel segmento uomo.

Coderblock, blockchain company italiana che ha il quartier generale a Palermo, ha inaugurato una sede a Miami.

DIGITALE

Bper, Ibm aggiornerà la tecnologia

Bper e Ibm hanno siglato un accordo quadriennale per supportare la modernizzazione tecnologica del gruppo bancario. Verranno realizzati progetti di trasformazione basati su tecnologie di nuova generazione, come Ibm Cloud e i sistemi mainframe e storage di Ibm, e le piattaforme multi-cloud ibride come Red Hat OpenShift. Oltre a un miglioramento dell'operatività e dell'efficienza si punta a un nuovo modello di business digitale sicuro e sostenibile.

«Innovazione e digitalizzazione sono uno dei principali asset su cui sta puntando Bper», ha affermato Elvio Sonnino, vicedirettore generale e chief operating officer. «La partnership con Ibm ci consentirà di effettuare un'importante upgrade tecnologico, di realizzare una maggiore sinergia dei processi e di ampliare l'offerta dei servizi omnicanale di qualità».

«Ibm supporterà Bper nell'accelerazione del suo percorso di crescita strategica con tecnologie aperte e sicure per modernizzare e innovare», ha aggiunto Stefano Rebattoni, a.d. di Ibm Italia.

EBIT E RICAVI

EssiLux conferma stime 2026

EssilorLuxottica, durante il Capital Markets Day, ha confermato le stime al 2026 su ricavi e utile operativo adjusted, mentre l'e-commerce crescerà a doppia cifra arrivando a coprire il 10% del fatturato. I ricavi sono attesi a 27-28 miliardi di euro a cambi costanti nel 2026, con l'ebit rettificato che dovrebbe collocarsi al 19-20%.

«Le opportunità per una crescita addizionale», ha spiegato il direttore finanziario Stefano Grassi, «arrivano dall'offerta di soluzioni per la miopia fuori dalla Cina e dai progetti smart glasses e optical e-commerce. La liquidità sarà impiegata per attività di m&a, per investimenti in ricerca e per remunerare gli azionisti con dividendi e share buyback. Il tutto in un'ottica di rigore finanziario».